



Bielorussia



I bielorussi («russi bianchi») discendono dalle popolazioni slave insediatesi, nei secoli V-VIII, nei bacini dei fiumi baltici Dvina e Neman e nell'alta valle del Dnepr. Il loro territorio passò sotto il controllo del principato di Kiev dal X secolo e, nel XIV secolo, sotto quello di Lituania e Polonia unificatesi. Nel Settecento fu annesso dalla Russia zarista. Ciò provocò ripetuti moti indipendentisti. Invasa dai tedeschi durante la Prima guerra mondiale, la Bielorussia diventò indipendente nel 1918 e subito dopo entrò a far parte dell'URSS, divenendo infine autonoma nel 1991.

Nome ufficiale

Respublika Belarus

Forma di governo

Repubblica

Capitale Minsk

Superficie 207 600 km²

Popolazione 9,5 milioni

Densità 46 ab./km²

Popolazione urbana

73%

Vita media M 63 / F 74

Lingua Bielorosso, russo

Religione Ortodossi 31%,
cattolici 18%

**Reddito nazionale lordo
pro capite** 3380 \$

Moneta Nuovo rublo
bielorosso



Il paesaggio rurale bielorosso. Il paese è al 5° posto mondiale nella produzione di segale e fibra di lino, all'8° in quella di patate e tra i primi 20 in quelle di avena e orzo.

A. Kaiser/Grazia Neri



O. I. Serebryanski

Il palazzo del parlamento a Minsk. La Costituzione conferisce notevoli poteri al presidente, che viene eletto direttamente dai cittadini e forma il governo.

2

POSIZIONE

La Bielorussia, nome che significa «Russia Bianca», è un territorio continentale senza accesso al mare. Fino al 1991 faceva parte dell'Unione Sovietica.

A ovest confina con Polonia, Lituania e Lettonia.

A nord e a est confina con la Russia.

A sud-est e a sud confina con l'Ucraina.

CARATTERISTICHE FISICHE

La Bielorussia ha una superficie di 207 600 km².

Il suo territorio è **pianeggiante**, a eccezione di modesti rilievi collinari che raggiungono appena i 300 metri [1].

Il paese è **ricco di acque**. I fiumi più importanti sono il **Neumen** e la **Dvina**, che poi proseguono fino al Mar Baltico, e il Dnepr, con gli affluenti Pripjat' e Beresina, che va a sfociare nel Mar Nero.

Circa **4000 laghi**, di origine glaciale o artificiale, e la fitta rete fluviale rendono il paese particolarmente umido.

CLIMA E VEGETAZIONE

La Bielorussia ha un clima **continentale**, freddo umido, con estati calde e inverni molto rigidi con forti precipitazioni nevose.

La **vegetazione**, che copre quasi 1/3 del territorio, è costituita da boschi di faggi, pini, betulle e querce.

POPOLAZIONE

La Bielorussia ha 9,5 milioni di abitanti.

La densità demografica è di 46 abitanti per kilometro quadrato.

Circa il **73%** della popolazione vive nelle **aree urbane**.

La maggiore città è **Minsk**, la capitale, con circa 1,7 milioni di abitanti [2]. Centro commerciale, finanziario e industriale, è anche un importante polo universitario. La città fu ricostruita completamente dopo le enormi distruzioni tedesche della Seconda guerra mondiale [3].

La seconda è **Gomel** (476 mila ab.), nel sud-est del paese.

La città ha subito gravi conseguenze nel 1986 in seguito al disastro della centrale nucleare di Chernobyl nella vicina Ucraina.

ATTIVITÀ ECONOMICHE

I lavoratori occupati sono così distribuiti: 55% nei servizi, 34% nell'industria, 11% nell'agricoltura.

L'**agricoltura** produce cereali, barbabietole da zucchero, patate e lino. L'allevamento di bovini ha subito una forte flessione a causa della contaminazione dei terreni in seguito all'incidente nucleare. L'abbondanza di foreste determina una forte produzione di legname.

Il paese è una **via di transito per oledotti e gasdotti**. L'**industria** è attiva nel settore metalmeccanico, della raffinazione, dei fertilizzanti, del tessile e dell'elettronica.

La rete stradale e ferroviaria è ampia, ma con una manutenzione scadente.

L'aeroporto internazionale ha sede a Minsk.

Le vie navigabili si estendono per circa 2500 km.



3

A. Rannella/Marka

Una strada di Minsk. La città, situata nel bacino del Dnepr, è stata ricostruita in base a una nuova pianta nel 1946, con grandi viali e vaste piazze.